

SCUOLA E TERRITORIO



*“... La storia locale può costituire un momento della formazione dello storico. Non solo risvegliando l’interesse per le vestigia del passato, ma anche iniziando i giovani alla tecnica della ricerca e del controllo critico delle testimonianze.”
(M. Bendiscioli)*

La città di Chivasso: territorio e percorso storico

Il nome della città, che deriva dalla voce tardo-latina “*clivaceus*” ovvero “luogo prospiciente la collina”, colloca geograficamente Chivasso in un’area pianeggiante che costeggia il fiume Po, ma che, verso sud, confina con le colline del Torinese e del Monferrato.

Posizionata tra le zone del Canavese, del Monferrato e i Colli Astigiani, la città si trova al confine delle tre province di Torino, Vercelli e Asti e rappresenta un centro importante di comunicazione dell’asse Torino-Milano.

Il primo riferimento storico della comunità di Chivasso risale all’843 e la città viene indicata con il termine Clavasium a sottolineare la sua posizione significativa fra Gallia Cisalpina e Lombardia. Le prime notizie certe della storia di Chivasso risalgono all’anno 1164 quando l’antico villaggio di pescatori fluviali venne infeudato dall’Imperatore Federico Barbarossa alla stirpe degli Aleramici, marchesi del Monferrato.

La posizione strategica tra Gallia Cisalpina e Lombardia venne significativamente sfruttata dai marchesi che intuirono l’importanza di un centro di comunicazione che, dalla Francia, attraverso la Pianura Padana, permettesse di giungere sino a Roma. (Questo ruolo giustifica il nome di Clavasium attribuito alla città).

Chivasso acquisisce così un castello con fortificazioni e torri di vedetta, una delle quali (la Torre Ottagonale) è ancora conservata nei pressi del Duomo.

Successivamente, con Teodoro II (1307 circa), la città venne dotata di un sistema di corsi d’acqua artificiali (le cosiddette “rogge”) che permisero di bonificare e irrigare i terreni circostanti e si instaurò l’usanza di tenere mercati e fiere.

Nello stesso periodo venne inoltre avviata la costruzione della nuova Chiesa Collegiata di Santa Maria Assunta.

Il 1435 segnò il passaggio dalla dinastia dei Paleologi alla casa Savoia, ma la città mantenne la propria importanza come centro di mercanti e artigiani: plasticatori, argentieri e intagliatori del legno affiancarono l’attività di nuovi mestieri come quello dei tipografi e soprattutto dei pittori come Giovan Martino Spanzotti e Defendente Ferrari.

Meno felicemente si snoda la prima metà del XVI secolo che vede il susseguirsi di pestilenze, saccheggi da parte dei mercenari svizzeri e dei Lanzichenecci e infine l’occupazione delle truppe francesi.

Nel 1559 Chivasso torna ai Savoia cui rimane sempre fedele conquistandosi così il titolo di città nel 1690.

Nel 1705 la cittadina, ancora in possesso della propria importanza strategica, sostenne eroicamente l’assedio delle truppe francesi evento che oggi si ricorda annualmente con la rievocazione storica, in costume, nell’ambito della festa patronale dedicata al Beato Angelo Carletti, concittadino francescano beatificato nel 1753.

A partire dal XVIII secolo si susseguono, per la città di Chivasso, eventi che ne hanno segnato significativamente la storia e il successivo sviluppo: dall’allevamento equino che si insediò parallelamente alla costruzione della Mandria (tenuta sabauda), alla realizzazione del Canale Cavour che tuttora parte da Chivasso, al maestoso ponte che, eretto nel 1870 e ricostruito dopo l’alluvione del 1994, costituisce ancora oggi un importante raccordo tra l’abitato della pianura e le colline.

La vita borghese della città, che prospera nella seconda metà del XIX secolo come centro commerciale sede, tra le altre cose, di un importante mercato del bestiame, viene descritta dal pittore Demetrio Cosola vissuto in quegli anni.

Verso la fine degli anni Cinquanta del XX secolo Chivasso allarga i propri confini demografici e ai piccoli stabilimenti del terziario (manifatture tessili, concerie, distillerie) si aggiungono la centrale termoelettrica dell'ENEL e l'imponente stabilimento automobilistico della Lancia.

Oggi la cittadina, superato il periodo di crisi segnato dalla chiusura dello stabilimento Lancia (1993), si sta nuovamente affermando sul territorio piemontese soprattutto nel settore del terziario.

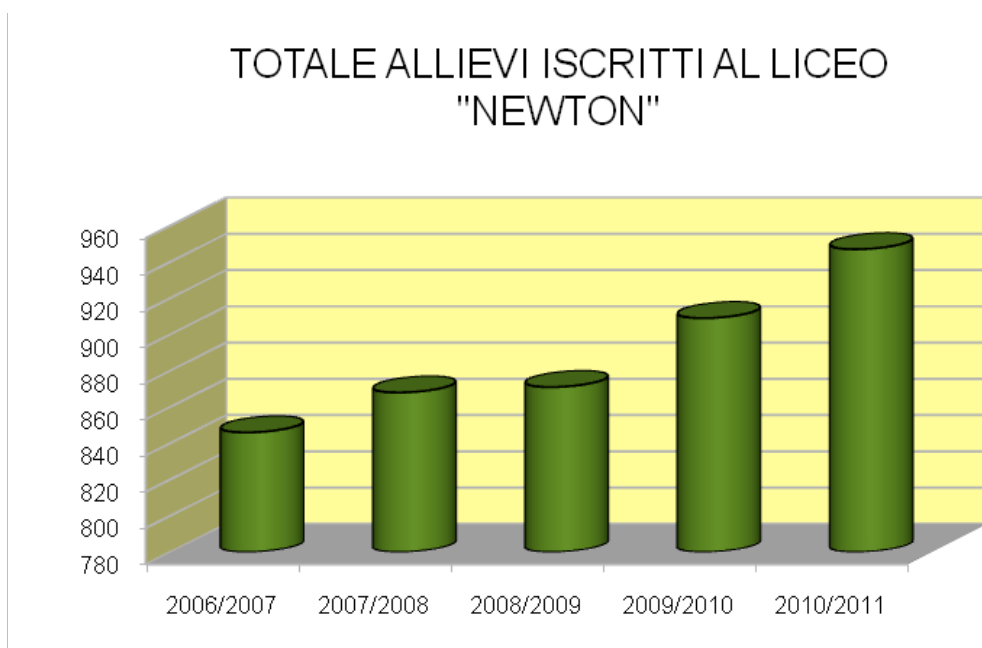
IL LICEO "I.NEWTON": UN PO' DI STORIA

Il Liceo "Isaac Newton" di Chivasso assume la sua attuale fisionomia nel 1990, attraverso l'unione dei Licei Classico e Scientifico, che da circa un ventennio erano presenti sul territorio.

In particolare, il Liceo Classico nasce nel 1969 come sezione staccata del Liceo "Gioberti" di Torino raggiungendo l'autonomia nell'ottobre del 1980 mentre, il Liceo Scientifico, di poco più giovane, nasce nel 1972 come succursale del liceo torinese "Gobetti" e diventa autonomo nel 1977 assumendo l'attuale denominazione.

Il suo bacino di utenza si è notevolmente ampliato nel corso degli anni, in accordo con la posizione strategica della città, fino a raggiungere i confini con la vicina città di Torino, con il Monferrato con il Vercellese e con il Canavese.

Il Liceo "Newton" è divenuto così un punto di riferimento culturale e formativo importante e apprezzato dall'utenza, che ha conosciuto un notevole incremento negli ultimi anni.



Come si può notare dai dati riportati in grafico, il numero degli iscritti ha registrato un costante incremento negli ultimi anni, raggiungendo gli attuali quasi mille studenti.

Da qualche anno si è così reso necessario, a causa del crescente numero degli iscritti, dislocare alcune classi del biennio nella sede staccata in via Blatta, presso la Scuola Media "D.Cosola".

PIANO dell'OFFERTA FORMATIVA: Analisi dei fabbisogni e integrazione della Scuola nel territorio

Il Piano dell'Offerta Formativa ha come obiettivi principali l'analisi delle esigenze didattico-educative dell'utenza scolastica, in relazione alle realtà territoriali in cui essa è collocata per formulare un ventaglio di offerte culturali e formative che, attraverso la Scuola, possano arricchire e valorizzare il bagaglio socio-culturale degli studenti.

Per costruire una "mappa" indicativa dei fabbisogni degli studenti del Liceo si sono considerati i Progetti proposti dall'Istituto che riscuotono, in alcuni casi da anni, maggior successo e/o trovano riscontro all'Università .

- Certificazione PET, FIRST e DELF.
- ECDL (Patente Europea del Computer)
- Corsi propedeutici alle Facoltà scientifiche: corso di Chimica organica e corso di Analisi matematica
- Concorso "Diventiamo cittadini europei"
- Olimpiadi di matematica
- Olimpiadi di fisica

Dati di follow up su ex allievi del Liceo Newton

Sulla base dei dati raccolti negli ultimi anni, risulta che più del 90% degli studenti prosegue gli studi presso le Facoltà universitarie; della restante percentuale una parte prosegue gli studi presso altre istituzioni e soltanto in pochi (intorno al 2%) decidono di non proseguire gli studi.

Tra coloro che si iscrivono all'Università, circa la metà degli studenti del Liceo sceglie Facoltà scientifiche, mentre i rimanenti si dividono tra Facoltà umanistiche e giuridico – economiche.

Attività di Orientamento post-diploma

Ai fini di identificare i reali bisogni e rispondere alle effettive esigenze dell'utenza scolastica, la Commissione Orientamento, a partire dallo scorso anno scolastico, organizza degli incontri di orientamento per le classi uscenti sulla base di questionari somministrati agli studenti in merito alle intenzioni di scelta post – diploma.

Tale attività prevede:

- distribuzione di materiale informativo riguardo alle Facoltà universitarie
- incontri con ex allievi del Liceo iscritti alle diverse Facoltà
- incontri con professionisti e persone già inserite nel mondo del lavoro
- incontri con il Centro per l'Impiego di Chivasso sul mercato del lavoro
- informazioni sulle attività di orientamento proposte dalle Facoltà universitarie
- organizzazione di stage presso centri specializzati (laboratori di analisi, cliniche medico-veterinarie, studi di liberi professionisti, ecc.).

LA SCUOLA A SERVIZIO DEL TERRITORIO

Il ruolo che il liceo “Newton” ha assunto nei confronti del territorio non si esaurisce nel rapporto e nell’attenzione rivolti alla popolazione scolastica, ma si è recentemente concretizzato in iniziative che coinvolgono anche altre componenti territoriali.

Da qualche anno infatti sono stati avviati progetti e corsi destinati, non solo agli allievi e al personale interno all’Istituto, ma anche ad utenti esterni.

Corsi per il superamento degli esami in lingua: PET – FIRST – DELF

Di lunga tradizione è il corso finalizzato al superamento degli esami in lingua straniera (PET e First per l’inglese, DELF per il francese) a cui negli ultimi anni si sono affiancati soggiorni-studio all’estero (Londra, New York) per approfondire e migliorare le conoscenze delle lingue.

Lusinghieri risultano gli esiti relativi al superamento dei suddetti esami da parte dei frequentatori dei corsi.

Soggiorni all’estero

I soggiorni all’estero si realizzano secondo tre modalità:

- Attività di studio nel corso dell’anno scolastico con soggiorno di una settimana in Inghilterra accompagnati da docenti di lingua.
E’ attivo anche uno scambio con Mentone, in Francia, legato alle attività teatrali.
- Attività estive di studio con soggiorni di 15 giorni o tre settimane in Inghilterra, Irlanda o U.S.A., a seconda degli anni, accompagnati da docenti dell’Istituto.
- Frequenza del quarto anno di corso all’estero con le proposte di Intercultura, senza accompagnamento di docenti, con soggiorno presso famiglie in vari Paesi del Mondo.

Corso per il superamento della Patente Europea del Computer (ECDL)

E’ tradizione ormai pluriennale l’offerta di un corso volto al superamento dell’esame per la Patente Europea del Computer.

Tale opportunità viene offerta non solo agli studenti interni, ma a chiunque ne faccia richiesta, previo versamento della quota prevista. Anche in questo settore i risultati pienamente positivi confermano la validità del progetto.

Interventi educativi per i diversamente abili

Oltre a condurre un nutrito numero di attività che facilitano l’inserimento dei ragazzi diversamente abili, iscritti regolarmente nel nostro Istituto (cfr. i Progetti del Gruppo H documentati dalle schede di progettazione), il Liceo “I.Newton” collabora da tempo con enti territoriali e con altre scuole del distretto nell’attività di inserimento dei disabili.

Oltre a curare i contatti con esperti di tali associazioni territoriali, l’Istituto mette a disposizione i propri locali in orario pomeridiano durante l’intero anno scolastico o per realizzare specifici eventi.

PRINCIPI ISPIRATORI



*“Sapere aude! Abbi il coraggio di servirti
della tua propria intelligenza”
(I. Kant)*

PREMESSE GENERALI

Il Liceo scientifico-classico “ Isaac Newton” nell’ottica di offrire un servizio volto a promuovere l’irrinunciabile valore umano, sociale ed educativo dell’istruzione, ha individuato in linea prioritaria nel percorso pedagogico-culturale proposto agli studenti i seguenti punti:

1. operare in un clima relazionale atto a valorizzare le risorse umane ed intellettuali, aggiornando curriculum e metodi didattici da inserire in un quadro sociale e culturale dinamico ed in continuo mutamento
2. disporre di opzioni in termini di accesso alla conoscenza, attraverso il mondo dell’informazione e della comunicazione, sfaccettando il sapere attraverso percorsi disciplinari e ricomponendolo in un patrimonio culturale unitario.

Quanto agli obiettivi didattici, accanto a quelli riconosciuti come propri sia dell’Istruzione Secondaria Superiore, sia dei Licei propriamente detti, individuati sin dalla loro istituzione come vie d’accesso agli Studi Universitari, l’ Istituto “Isaac Newton” si propone di rendere la partecipazione scolastica fonte d’interesse e centro propulsore di iniziative culturali in grado di completare e qualificare l’offerta già presente sul territorio.

A questo proposito l’Istituto ha chiesto e conseguito la Certificazione di Qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001: 2008, nonché l’Accreditamento Regionale presso la Regione Piemonte per proporsi come Agenzia di Formazione e Orientamento nell’ambito delle iniziative e delle esigenze dal territorio (D.L. 166 del 25 maggio 2001).

Nel definire adeguate strategie educative che valorizzino le risorse umane e professionali di tutte le componenti dell’Istituto e forniscano ai giovani allievi le maggiori opportunità possibili, in armonia con le caratteristiche dello studio liceale, il Collegio dei docenti e i Dipartimenti disciplinari hanno individuato tre linee progettuali prioritarie:

Attenzione all’utenza:

- supporto ed integrazione dell’attività didattica con opportuni interventi di inserimento, recupero ed approfondimento mirati all’innalzamento qualitativo della preparazione degli studenti
- allestimento di progetti didattico-formativi particolari, mirati all’approfondimento di tematiche culturali di grande interesse o di problematiche etico-sociali che rispondano alle esigenze degli allievi e, ove possibile, le prevengano. E’ prevista la collaborazione con gli Enti Locali e la costituzione di una rete di Scuole del territorio per contribuire al superamento del disagio giovanile.
- Supporto all’integrazione di alunni svantaggiati, sia per handicap, sia per problematiche legate al fenomeno dell’immigrazione, ormai evidente anche nel territorio chivassese.

Attenzione al progresso culturale e tecnologico:

- revisione ed innovazione della didattica attraverso strategie fondate sulle nuove tecniche e tecnologie dell’informazione e della comunicazione
- approfondimento dello studio delle lingue

Apertura al territorio:

L'Offerta Formativa del Liceo si arricchisce nel contenuto e nella qualità grazie ai contatti molteplici e validi con le Istituzioni del territorio.

In seguito a questa preziosa collaborazione si opera in modo da promuovere:

- l'adesione ad iniziative culturali ed etico-formative proposte dagli Enti Locali (Amministrazioni pubbliche, Associazioni culturali, ecc.), sia di Chivasso e del suo hinterland, sia del vicino capoluogo regionale (Facoltà universitarie, Regione, Provincia, ecc.)
- l'offerta agli studenti ed al pubblico di conferenze, attività seminari, corsi di formazione su tematiche o discipline di particolare interesse.
- la costituzione di una rete di Scuole del territorio per contribuire, in collaborazione con il Distretto Scolastico, al superamento del disagio giovanile
- l'educazione ambientale attraverso uscite "sul campo" finalizzate allo studio del territorio
- l'inserimento di studenti immigrati accolti e preparati con un progetto di supporto della lingua italiana
- l'integrazione di studenti disabili secondo un progetto educativo individualizzato e pianificato con la collaborazione di varie strutture territoriali.
-

PROGETTAZIONE EDUCATIVA

I principi ispiratori cui guarda il POF del Liceo "I. Newton" sono:

- centralità dello studente
- primato dei valori umani e civici
- conciliazione di tradizione e innovazione, soprattutto nel settore informatico-comunicativo
- trasparenza
- confronto e dialogo
- trasversalità dei saperi
- valorizzazione delle risorse presenti nell'istituto
- apertura al territorio
- attenzione ad una preparazione di qualità finalizzata anche all'accesso all'università.

ACCOGLIENZA

L'importanza dell'accoglienza

L'accoglienza è un momento importante per gli alunni delle classi in ingresso, che spesso affrontano il passaggio al Liceo con molta apprensione. Lo studente si chiede infatti, inevitabilmente, se saprà dimostrarsi "all'altezza" del percorso di studi intrapreso, se sarà in grado di soddisfare le aspettative dei genitori, se riuscirà a integrarsi nell'ambiente dei pari.

Per accompagnarli in questo momento così delicato dal punto di vista emotivo, fornire tutte le informazioni necessarie, favorire l'integrazione con gli altri studenti, creare le premesse per un proficuo dialogo educativo con i docenti, il Liceo "Newton" organizza tutti gli anni una serie di attività di accoglienza, che interessano sia il livello relazionale sia quello pratico dell'inserimento nella vita dell'Istituto e della conoscenza del suo funzionamento e delle sue regole.

Il Progetto Accoglienza

Il Progetto Accoglienza prevede le seguenti attività:

- la presentazione, da parte del coordinatore, del corso di studi intrapreso, del calendario scolastico, del Piano di Offerta Formativa, del Regolamento di Istituto, delle norme di sicurezza;
- la visita guidata ai laboratori, alla biblioteca, alle palestre, alle strutture di segreteria da parte degli insegnanti di ogni Consiglio di Classe;
- la presentazione del Laboratorio teatrale e iniziative (spettacoli, laboratori) destinate agli studenti e alle loro famiglie;
- un'uscita didattica d'accoglienza, della durata di un giorno (facoltativa), che può essere sostituita da attività alternative deliberate dai singoli Consigli di Classe;
- un'attività di accompagnamento da parte di *tutores*: alcuni studenti delle classi quarte, selezionati e preparati dai docenti, incontrano in alcuni momenti significativi dell'anno scolastico (inizio, elezioni degli organi collegiali e parte conclusiva) le classi prime, e danno loro consigli e informazioni utili ad integrarsi nel modo più corretto nell'ambiente liceale;
- alcuni incontri (ad inizio e fine anno scolastico) con esperti di psicologia dell'età evolutiva destinati ai genitori;
- la somministrazione, all'inizio e alla fine dell'anno scolastico, di questionari che permettono ai docenti di conoscere gli interessi e le aspettative degli studenti e di rilevare i cambiamenti intervenuti nel corso del primo anno di Liceo, per migliorare l'offerta formativa;
- un'attività di raccordo con il Servizio Orientarsi della Provincia per affrontare eventuali situazioni di rischio di insuccesso scolastico (si veda oltre: "Riorientamento").

Il riorientamento

A partire dall'anno scolastico 2011-2012, il Progetto Accoglienza prevede una ridefinizione delle modalità di gestione delle situazioni di demotivazione e di grave carenza nel profitto, che rischiano di pregiudicare il successo formativo. L'obiettivo di tale attività è quello di garantire agli studenti in difficoltà e alle loro famiglie gli strumenti per operare una scelta consapevole sia nel caso in cui decidano di proseguire il percorso di studi intrapreso sia nel caso in cui preferiscano valutare l'ipotesi di passare ad un altro corso del Liceo oppure ad un altro Istituto. Il riorientamento avverrà infatti secondo una procedura rigorosa, che prevede la possibilità per gli studenti di avvalersi, a titolo gratuito, della **consulenza del Servizio Orientarsi della Provincia di Torino**.

La procedura di riorientamento prevede, nello specifico, i seguenti passaggi:

- un'attenta analisi, da parte del Consiglio di Classe, delle situazioni di rischio di insuccesso scolastico;
- un colloquio del coordinatore di classe con la famiglia;
- un colloquio in orario curricolare dello studente (se la famiglia intende avvalersi di questo servizio) con un esperto orientatore del Servizio Orientarsi della Provincia di Torino; i colloqui avvengono in orario curricolare, nella sede del Liceo o nella succursale; ulteriori incontri (con i genitori e/o con gli studenti) possono essere concordati con l'orientatore della Provincia;
- il costante monitoraggio dell'attività di riorientamento da parte della commissione Accoglienza.

L'efficacia della continuità

Una buona politica di conoscenza reciproca fra Scuola media e Scuola superiore è alla base di un passaggio sereno e disteso tra la scuola dell'obbligo e la scuola di secondo grado.

A questo proposito il Liceo offre l'opportunità alle Scuole elementari del territorio di frequentare i laboratori di Fisica e di Scienze realizzando un primo contatto con l'ambiente liceale.

Pari attenzione è indirizzata al passaggio tra biennio e triennio, Classico e Scientifico, per il quale è in atto un'attenta programmazione.

FINALITA' DEGLI INDIRIZZI DI STUDIO

Il Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei secondo le linee della Riforma Gelmini

Il sistema dei licei consente di raggiungere risultati di apprendimento che, in parte risultano specifici in quanto derivanti da un preciso indirizzo, in parte sono condivisi da tutti i percorsi caratterizzanti.

Come recita la Riforma Gelmini: "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

In accordo alle indicazioni proposte dalla Riforma, il Liceo "Newton" individua come finalità comuni a tutti gli indirizzi di studio:

- la formazione generale e non specificatamente professionale dello studente;
- la preparazione settoriale propedeutica agli studi universitari e para-universitari di ogni indirizzo;
- lo sviluppo della capacità di gestire in modo autonomo il lavoro individuale e di contribuire a quello collettivo;
- lo sviluppo della capacità di comprendere gli altri e rispettarne le diversità culturali, di collaborare e interagire positivamente;
- il saper utilizzare con proprietà ed autonomia, nelle varie tecniche espressive, lo strumento linguistico, adeguandolo consapevolmente ed efficacemente ai codici espressivi specifici delle singole discipline;
- l'educazione alla riflessione ed all'analisi critica;
- l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze specifiche dell'indirizzo;
- la capacità di ricomporre i dati culturali in percorsi organici ed articolati.

In particolare viene riconosciuta l'importanza delle diverse aree in cui l'attività di docenza si identifica:

- Area metodologica
- Area logico-argomentativa
- Area linguistica e comunicativa
- Area storico-umanistica
- Area scientifica, matematica e tecnologica

Integralmente dal testo della Riforma: “a conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno”:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Il Liceo "Newton" individua in particolare le finalità generali dell'indirizzo classico ponendo specificatamente l'accento:

- sulla consapevolezza dell'importanza della civiltà classica come substrato culturale dell'Europa moderna
- sul senso della continuità storica e del rapporto dialettico fra passato e presente
- sull'acquisizione di adeguate e complesse tecniche comunicative
- sulla capacità di argomentare e riflettere criticamente sulle varie forme del sapere, anche alla luce degli studi filosofici e scientifici intrapresi.

Le finalità generali dell'indirizzo scientifico si differenziano invece per un più consistente peso conferito alle seguenti finalità generali di indirizzo:

- sviluppo della consapevolezza dell'importanza che le discipline scientifiche rivestono per la comprensione della realtà che ci circonda;
- affinamento dell'utilizzo della metodologia induttiva propria delle discipline scientifiche;
- sviluppo della consapevolezza che le scienze sperimentali non sono mai un'impresa compiuta, ma un continuo evolversi.

L'AGGIORNAMENTO

Mai come negli ultimi anni, caratterizzati da molteplici e controverse riforme nella gestione scolastica e nella didattica, si rende indispensabile e fondamentale l'attività di aggiornamento di tutto il personale scolastico, in particolare della componente docenti.

L'offerta in questo campo è ampia e molteplice e il liceo "Newton", scegliendo e promuovendo le iniziative più consone e adeguate alla propria offerta formativa nell'ambito della vasta gamma di proposte, persegue e appoggia l'aggiornamento e l'autoaggiornamento in diversi settori:

- nell'ambito della didattica e dei contenuti delle singole discipline
- nell'analisi delle motivazioni del disagio giovanile
- nelle tecniche docimologiche e di valutazione
- nella didattica della scrittura
- nelle tecniche multimediali
- nelle tematiche territoriali, anche in attività realizzate in rete con le altre Scuole

Attività di autoaggiornamento viene comunque seguita ogni anno dai singoli Docenti che si impegnano a documentare l'attività svolta con certificazione registrata dalla Segreteria della Scuola.

STRUTTURA SCOLASTICA



*“L’amore reciproco tra chi apprende e
chi insegna è il primo e fondamentale
gradino della conoscenza”
(Erasmus da Rotterdam)*

TIPOLOGIA E RUOLO DELLE COMMISSIONI

Tutte le attività d'Istituto sono disciplinate, dalle Funzioni Strumentali e da specifiche Commissioni formate da Docenti che, riunendosi con periodicità, ne organizzano le attività e ne individuano le competenze.

Il Collegio dei Docenti ha individuato come irrinunciabili le seguenti Commissioni:

- Orientamento in entrata e orientamento in uscita
- Accoglienza
- Elettorale
- Comitato di Valutazione
- Disciplinare
- Handicap
- Salute
- Sicurezza
- Alunni stranieri
- Orario
- Formazione classi

La nomina dei Docenti responsabili e appartenenti alle singole Commissioni viene condivisa ogni anno dal Collegio dei Docenti e pubblicata sul sito della scuola all'inizio dell'anno scolastico.

COMMISSIONE QUALITÀ E ACCREDITAMENTO

A partire da settembre 2007 è stata istituita la nuova Commissione Qualità e Accredimento che si pone come obiettivo l'aggiornamento e l'applicazione delle procedure previste dalla certificazione assegnata all'Istituto nel Luglio 2005.

La Qualità

E' un sistema di gestione che prevede procedure per formalizzare le attività della scuola nell'ottica del continuo miglioramento attraverso un'organizzazione efficiente del personale e delle risorse materiali.

Il sistema permette un monitoraggio delle attività dell'Istituto e di avere una maggiore consapevolezza del lavoro che quotidianamente viene svolto.

Esiste un manuale in cui sono descritte le procedure, che viene sottoposto a revisione ogni tre anni, inoltre sono previste verifiche ispettive periodiche della Regione.

La Commissione si preoccupa di:

- rinnovare il manuale
- preparare la modulistica
- raccogliere suggerimenti e indicazioni
- verificare la soddisfazione del personale e degli utenti
- predisporre e organizzare annualmente l'attività di orientamento in collaborazione con la commissione preposta

- programma le modalità dei piani di sicurezza, tutoraggio e formazione di eventuale personale supplente
- intervenire sulle non-conformità con azioni correttive
- preparare la documentazione e partecipare alle verifiche ispettive periodiche.
-

L'Accreditamento

E' un atto attraverso cui la Regione riconosce alla scuola (in possesso di determinati requisiti) l'idoneità a proporre e realizzare interventi di orientamento e formazione finanziati con risorse pubbliche in base ad una programmazione regionale. Per l'Istituto rappresenta un'importante occasione per poter partecipare a bandi o stipulare accordi con la Regione e la Provincia. Inoltre costituisce un interessante opportunità di estendere le proprie attività ad allievi, ex-allievi e utenti esterni.

L'Accreditamento è stato concesso alla nostra scuola per l'Orientamento e per la Formazione.

L'Orientamento è inteso sia per gli allievi in entrata, sia per quelli in uscita, e la Commissione ha funzione di coordinamento e supervisione in entrambi gli aspetti.

Per quanto riguarda l'Orientamento in Entrata la Commissione:

- raccoglie i dati delle Scuole medie; le percentuali di successo o insuccesso scolastico e/o di abbandono degli studi
- crea continuità tra la Scuola Media e il Liceo

Per l'Orientamento in Uscita la Commissione si occupa di:

- raccogliere i dati sull'andamento degli Esami di Stato, sulle scelte universitarie degli ex-alunni, sull'esito dei loro test di ingresso
- organizzare giornate di orientamento e stage

La Commissione ha inoltre funzione di coordinamento e supervisione nella Formazione; a questo proposito si pone il compito di:

- valorizzare la professionalità dei docenti (es. anagrafica delle competenze)
- creare banche dati in cui reperire informazioni in merito ai bisogni formativi e/o lavorativi del territorio
- partecipare a bandi

RISORSE PROFESSIONALI E TECNICHE

Per un efficace funzionamento dell'Istituto e il conseguimento degli obiettivi su esposti, il Liceo "Newton" fa affidamento sulle risorse umane, imprescindibili in qualsiasi processo formativo, e su adeguate risorse tecniche.

RISORSE UMANE

Al vertice della struttura organizzativa si colloca il Dirigente Scolastico, coadiuvato dal Vicario e da due Collaboratori, nonché, relativamente alle proprie competenze, dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e dal personale amministrativo.

Completano lo staff, con funzioni organizzative, di progettazione e di raccordo fra Collegio Docenti, Dirigente Scolastico, Consiglio d'Istituto ed Enti esterni, le Funzioni Strumentali, così distinte:

- F.S. n. 1 : gestione del Piano dell'Offerta Formativa
- F.S. n. 2 : certificazione qualità e accreditamento
- F.S. n. 3 : orientamento in entrata

- F.S. n. 4 : orientamento in uscita
- F.S. n. 5 : handicap e salute
- F.S. n. 6 : supporto alla Presidenza
- F.S. n. 7 : coordinamento Sito Internet
- F.S. n. 8 : gestione sicurezza
- F.S. n. 9 : integrazione e benessere

Il corpo docenti è costituito da professori, pressoché tutti di ruolo e presenti in sede da molti anni e quindi in grado di assicurare un'adeguata continuità didattica, un'efficace conoscenza degli utenti e del territorio ed un'offerta formativa coerente nel tempo.

I docenti sono così suddivisi per Aree disciplinari (che a loro volta si strutturano in Dipartimenti, preposti alla programmazione didattica):

- Area dei linguaggi e dell'espressione artistica
- Italiano e Latino (Storia e Geografia nel biennio)
- Italiano, Latino e Greco (Storia e Geografia nel biennio)
- Lingue straniere
- Disegno e Storia dell'arte
- Area delle scienze umane
- Area delle scienze matematiche, fisiche e naturali
- Area dell'educazione fisica e sportiva
- Area dell'insegnamento religioso
- Sostegno handicap

Completano il personale gli Assistenti Tecnici, i Collaboratori Scolastici e gli Assistenti Amministrativi.

RISORSE TECNICHE E BENESSERE DEGLI UTENTI

L'Istituto dispone di due palestre, di tre laboratori scientifici, di un laboratorio informatico, di un laboratorio multimediale, di un laboratorio linguistico , continuamente aggiornati e implementati.

L'Insegnamento dell'Educazione Fisica viene collocato in condizioni d'orario favorevoli per l'uso non incrociato e non disordinato delle palestre, della piscina e del campo sportivo comunale.

La linea innovativa del nostro Liceo non può non puntare sull'uso intensivo dei laboratori di Lingue, di Multimedialità, di Fisica, di Informatica e di Scienze. Gli attuali orientamenti della psicopedagogia manifestano la necessità di un approccio sperimentale, oltre che teorico, agli argomenti che richiedano un processo esecutivo e produttivo concreto.

L'Istituto dispone inoltre di una cospicua videoteca ed una biblioteca, aperte al prestito ed alla consultazione secondo un orario esposto all'albo e comunicato alle classi

Tutte le discipline dispongono di sussidi e strumenti didattici di qualità (videoregistratori, proiettori, registratori, ecc.) che consentono una didattica più efficace e attraente.

Recente è l' acquisto di alcune modernissime lavagne interattive e si è disposta la realizzazione di un laboratorio mobile che consente collegamenti a distanza, di estremo interesse didattico.

Inoltre alcune aule sono state attrezzate con una postazione di videoregistrazione, strumento che si è rivelato prezioso sussidio in molte discipline. Si prevede che tale attrezzatura sarà estesa, in un prossimo futuro, al maggior numero di aule possibile

All'interno dell'Istituto inoltre è in funzione un BAR che garantisce un adeguato servizio di ristoro per tutto il personale e gli allievi, anche in occasione delle attività pomeridiane.

I CURRICOLI ATTUALI

Il Liceo "Newton" si articola in due fondamentali indirizzi di studio, classico e scientifico ed offre corsi quinquennali di:

- **LICEO CLASSICO** (d'Ordinamento e della Comunicazione)
- **LICEO SCIENTIFICO** (d'Ordinamento – Sperimentazione bilingue – Scienze applicate)

LICEO CLASSICO

LICEO CLASSICO D'ORDINAMENTO

Il Liceo Classico d'ordinamento si rivolge agli studenti che manifestano uno spiccato interesse per le discipline umanistiche e linguistiche e che aspirano ad una formazione culturale rigorosa e completa. Il percorso di studi si propone le seguenti finalità:

- offrire una preparazione approfondita per qualsiasi percorso universitario;
- sviluppare le abilità interpretative e di analisi critica dei testi antichi e moderni;
- rispondere alla richiesta di una formazione "a tutto campo", anche grazie al potenziamento delle ore di lezione delle materie umanistiche (in particolare Italiano, Greco e Storia dell'arte).

QUADRO ORARIO

<i>CLASSI</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	5	5	5
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA	4	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			3	3	3
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA	3	3	3	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2	3	2
STORIA DELL'ARTE		2	2	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1	1	1
<i>TOTALE</i> (moduli da 55 minuti)	29	30	34	34	34

LICEO CLASSICO DELLA COMUNICAZIONE

Il Liceo Classico della Comunicazione si rivolge agli studenti interessati ad approfondire le discipline umanistiche anche attraverso l'utilizzo dei più moderni mezzi di elaborazione delle informazioni e delle conoscenze. Esso si caratterizza infatti per l'integrazione degli insegnamenti di Comunicazione multimediale (svolto interamente in Laboratorio) e di Storia dell'arte. Il percorso di studi, così strutturato, si pone all'avanguardia nell'approfondimento delle strategie della comunicazione e si propone in particolare le seguenti finalità:

- offrire una preparazione approfondita per qualsiasi percorso universitario e sviluppare le abilità interpretative e di analisi critica dei testi antichi e moderni;
- rispondere alla necessità di esprimersi non solo con le tecniche tradizionali ma anche con le tecnologie della comunicazione contemporanea;
- fornire competenze avanzate nella computer graphic per comunicare con prodotti multimediali, interattivi ed interdisciplinari.

QUADRO ORARIO

<i>CLASSI</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	2			
STORIA			3	3	3
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE		2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1	1	1
<i>TOTALE (moduli da 55 minuti)</i>	30	30	34	34	34

LICEO SCIENTIFICO

LICEO SCIENTIFICO D'ORDINAMENTO

Il Liceo Scientifico d'ordinamento configurato dalla Riforma rappresenta una risposta all'esigenza di adeguare il corso di studi tradizionale alla realtà di oggi, prevedendo un significativo incremento delle discipline scientifiche e una riduzione delle ore destinate all'insegnamento del latino.

Il percorso di studi soddisfa le seguenti finalità:

- offrire una preparazione approfondita per qualsiasi percorso universitario;
- soddisfare le esigenze di quegli studenti ancora incerti sulle proprie scelte future, ma che desiderano costruirsi un sapere di base solido e dotato di molteplici sfaccettature;
- fornire una preparazione approfondita delle materie scientifiche.

QUADRO ORARIO

<i>CLASSI</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	4	4	5
LINGUA E CULTURA LATINA	4	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA	4	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			3	3	3
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA	5	5	5	4	5
FISICA	2	3	3	3	3
SCIENZE NATURALI	2	3	3	4	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1	1	1

LICEO SCIENTIFICO CON SPERIMENTAZIONE BILINGUE

Il Liceo Scientifico opzione Doppia lingua si caratterizza per l'integrazione di una seconda lingua nel percorso di studi e si rivolge agli studenti che, pur essendo interessati allo studio delle lingue, non vogliono precludersi la possibilità di seguire un indirizzo universitario di tipo tecnico-scientifico.

Esso si propone le seguenti finalità:

- offrire una preparazione approfondita per qualsiasi percorso universitario;
- sviluppare una preparazione specifica per coloro che hanno già maturato una propensione per un percorso universitario di tipo linguistico e/o diplomatico;
- integrare l'ampia e articolata preparazione del Liceo Scientifico d'ordinamento con lo studio quinquennale di due lingue straniere;
- facilitare la preparazione per gli esami di certificazione europea di conoscenza delle lingue (DELFDALF per il francese e PET/FIRST per l'inglese).

QUADRO ORARIO

<i>CLASSI</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	4	5	5	5
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1	4	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA	5	4	4	4	5
FISICA		3	3	2	3
SCIENZE NATURALI	2	2	2	3	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1	1	1
<i>TOTALE (moduli da 55 minuti)</i>	30	30	32	32	33

LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE

Il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate raccoglie l'esperienza del Liceo Scientifico P.N.I. (Piano Nazionale di Informatica) e si rivolge a quegli studenti che manifestano una chiara propensione per lo studio delle materie tecnico-scientifiche.

Il percorso di studi si propone le seguenti finalità:

- offrire una preparazione culturale generale e competenze avanzate negli studi scientifico-tecnologici;
- approfondire la conoscenza delle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e dell'informatica;
- fornire una preparazione specifica per i percorsi universitari di tipo tecnico-scientifico.

QUADRO ORARIO

<i>CLASSI</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	4	4	5
LINGUA E CULTURA STRANIERA	4	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	3	3
FILOSOFIA			2	3	2
MATEMATICA	5	4	5	4	5
FISICA	2	3	3	3	3
INFORMATICA	2	2	3	2	2
SCIENZE NATURALI	4	5	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1	1	1
<i>TOTALE (moduli da 55 minuti)</i>	<i>30</i>	<i>30</i>	<i>32</i>	<i>32</i>	<i>33</i>

PROGETTO SETTIMANA CORTA

In data 26/10/2010 il Collegio dei Docenti ha confermato la scelta della settimana corta per le classi del biennio di tutto l'Istituto a partire dall'anno scolastico 2011/2012.

Tale decisione scaturisce da una serie di considerazioni che tengono conto, in primo luogo, del passaggio dalla scuola secondaria inferiore a quella superiore e, a seguire, del monte-ore settimanale delle classi suddette, della tipologia dell'utenza prevalentemente pendolare e vincolata agli orari dei mezzi di trasporto, e infine delle esigenze segnalate dalle famiglie.

IL CALENDARIO

Nello spirito della nuova normativa relativa all'autonomia didattica e con l'intenzione di fornire ad alunni e genitori un'informazione chiara e tempestiva dell'andamento didattico degli studenti, il Collegio dei Docenti ha deliberato di suddividere l'anno scolastico in un Trimestre, che terminerà il 31 Dicembre , e in un Semestre, che si concluderà a Giugno .

Gli scrutini del primo trimestre si effettueranno dopo le vacanze natalizie.

Nel mese di gennaio genitori e alunni disporranno pertanto di una valutazione ufficiale che favorirà gli interventi di recupero in itinere, oppure, nei casi più problematici di alunni iscritti al primo anno, l'eventuale tempestivo passaggio a corsi di studi più consoni alle inclinazioni dei discenti.

STRATEGIE DIDATTICHE



*“....il buon insegnante è quello che riesce, mentre parla, a trarre l’alunno fino all’intimità del movimento del suo pensiero. La sua lezione è così una sfida e non una ninna nanna. I suoi alunni si stancano, ma non si addormentano.”
(P. Freire)*

APPROCCI METODOLOGICI

Nell'ambito dell'autonomia organizzativa degli istituti, la scelta dell'unità oraria di lezione di 55 minuti consente, attraverso una maggiore flessibilità, di diversificare ulteriormente e più efficacemente le strategie didattiche in funzione dei bisogni cognitivi dell'utenza. Il recupero della frazione oraria, nelle classi interessate dalla riforma, si realizza attraverso corsi di recupero e vari PROGETTI DIDATTICI collocati in orario extrascolastico, a partire dalla settima ora.

Il liceo Newton attua al suo interno una vasta e flessibile gamma di metodologie, funzionale alle diverse situazioni che si presentano nel corso dello sviluppo del processo di insegnamento - apprendimento:

- lezione frontale interattiva a classe intera
- lezione frontale sul piccolo gruppo
- lezione on line
- lezione a distanza
- consulenza al singolo
- attività di laboratorio
- attività di compresenza
- attività multimediale con lo scopo di rivisitare l'identità propria di un indirizzo di studi, valorizzando nella giusta misura strumenti e risorse della tecnologia ipermediale.

L'aspetto interattivo, interdisciplinare, evocativo del messaggio multimediale si rispecchia nell'ipertesto, elemento catalizzatore di percorsi disciplinari e sintesi aperta delle competenze acquisite, nell'ottica di una didattica dinamica e tesa a coniugare la trasmissione del sapere con il patrimonio professionale delle tecnologie informatiche.

La piena sperimentazione dell'autonomia didattica si configura nel considerare questa disciplina come il punto di riferimento di percorsi didattici che prevedono discipline aperte e permeabili ad interventi trasversali, compresenza degli insegnanti, flessibilità dell'orario e del gruppo classe, secondo le esigenze del percorso didattico interdisciplinare.

Lo studio delle tecniche multimediali si avvale peraltro di lezioni on line cui gli allievi possono accedere dal sito del liceo e dalle quali possono acquisire i contenuti relativi a tutti i software oggetto di studio dell'intero corso. Le lezioni sono corredate da prove guidate, con relativo punteggio, che permettono agli studenti di esercitarsi da casa sulle attività svolte, in preparazione ai test di verifica che dovranno affrontare in classe.

Il contenuto del corso viene inoltre fornito in DVD a tutti gli studenti, all'inizio del percorso scolastico quinquennale.

Recentemente le attrezzature e le competenze hanno permesso di realizzare nel nostro Istituto anche lezioni a distanza, in alcuni casi di studenti interessati da malattie a decorso ospedaliero prolungato. Dotando il paziente di un computer portatile wireless con webcam è stato possibile collegarlo ad un computer con le stesse caratteristiche collocato nella classe di appartenenza, in modo da permettergli di seguire le lezioni tutte le mattine partecipando anche alle verifiche di classe.

Un ulteriore contributo all'arricchimento dei curricoli è fornito dall'iniziativa attuata con successo da due anni di far intervenire a colloquiare direttamente con gli allievi dell'ultimo anno di corso personalità della vita culturale, politica e sociale del nostro Paese, chiamate ad approfondire particolari aspetti di "criticità" del nostro tempo e, più in generale, questioni di grande interesse per i nostri giovani.

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE

Il Liceo "Newton", nel tutelare la piena libertà degli allievi di aderire a qualsivoglia confessione religiosa o convinzione non religiosa, garantisce la parità di diritti fra coloro che seguono l'insegnamento di Religione Cattolica e coloro che non se ne avvalgono.

In base alla normativa vigente, all'atto dell'iscrizione, ogni studente può scegliere fra le quattro opportunità indicate, in alternativa all'insegnamento della religione:

- attività didattiche e formative
- studio individuale
- nessuna attività
- non presenza nei locali scolastici (in tal caso si richiede ai genitori, qualora l'insegnamento dell'ora di religione non sia la prima della mattinata, di dichiarare per iscritto di essere a conoscenza della scelta effettuata).

Ulteriori informazioni in merito possono essere raccolte consultando il sito del Liceo.

INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI: RECUPERO - SOSTEGNO - APPROFONDIMENTO

II PROGETTO PER IL RECUPERO, deliberato dal Collegio dei Docenti del 28 ottobre 2008, si articola in varie fasi:

Prevenzione

Strategie proposte dai Dipartimenti per le materie in cui si registrano il maggior numero di insufficienze

Attività di sportello

Recupero in itinere concordato tra docente e discente

Sospensione dell'attività didattica dopo il primo scrutinio

Ogni anno il Collegio dei Docenti discute, ed eventualmente delibera, l'opportunità di applicare una settimana di pausa didattica, come strategia di recupero in seguito ai risultati del primo scrutinio.

Durante la settimana di sospensione l'attività didattica viene sospesa e affiancata da attività di approfondimento per gli allievi non interessati al recupero. Attività di tutoraggio da parte di questi ultimi può essere avviata a discrezione dell'insegnante.

Al termine del periodo di sospensione segue una prova di verifica sui contenuti del corso, secondo le modalità definite dai vari Dipartimenti.

II SOSTEGNO è un'attività di affiancamento al recupero, svolta *in itinere*, secondo le proposte dei singoli insegnanti, su indicazioni definite dai vari Dipartimenti.

L'attività di sostegno si concretizza, per esempio, attraverso l'utilizzo dello "sportello" (disponibilità di un Docente in orario extrascolastico, su prenotazione) o con lezioni rivolte all'intero gruppo classe in orario extrascolastico.

L'APPROFONDIMENTO è legato all'intervento dei Dipartimenti delle singole Discipline che propongono, nello specifico, le attività rese note, ogni anno, attraverso opportuna diffusione nelle classi e/o attraverso il sito della scuola.

RECUPERO DOPO LO SCRUTINIO FINALE

- Periodo: giugno – luglio
- Durata: monte ore stabilito, di anno in anno, dal Collegio dei Docenti per le materie che, in ogni classe, registrano un maggior numero di insufficienze.
- Programmi: organizzati e definiti, per classi parallele, dai singoli Dipartimenti, a cui si affiancherà un piano personalizzato fornito ad ogni allievo da svolgere nel periodo estivo.
- Verifica finale: durante la prima settimana di settembre gli studenti con debito formativo dovranno sostenere una prova scritta nelle materie che la prevedono e un colloquio orale nelle discipline che non prevedono valutazione scritta.

Tutto sarà ampiamente e puntualmente comunicato alle famiglie e la famiglia sarà tenuta a comunicare l'eventuale non adesione al piano di recupero proposto dalla Scuola.

VALUTAZIONI E VERIFICHE DELL'INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Punti qualificanti dell'attività di insegnamento sono la verifica e la valutazione, così strettamente collegate da meritare una riflessione comune.

Fondamentale carattere di ogni valutazione è l'oggettività. La valutazione oggettiva è costituita da quattro elementi, intrinsecamente connessi:

- 1) la valutazione degli obiettivi
- 2) la valutazione dei contenuti
- 3) la valutazione dei metodi
- 4) la verifica degli obiettivi

Questo approccio correla strettamente la verifica del lavoro dell'insegnante e dell'allievo, in un continuo reciproco rimando in tutte le sedi, a partire dai rapporti con la classe fino al Collegio docenti.

Per quanto riguarda gli obiettivi, si farà riferimento a quelli indicati nei programmi, avendo sempre presente, però, la situazione reale della classe. Questo Liceo intende impegnare tutte le sue risorse professionali e strumentali nella realizzazione dell'obiettivo fondamentale, che è la valorizzazione dello studente come persona e come protagonista dei processi cognitivi.

In via preliminare si procederà all'accertamento dei contenuti disciplinari e le verifiche saranno strettamente collegate al percorso didattico.

- Elementi di valutazione: conoscenza dei contenuti, aderenza al tema assegnato, correttezza formale e logica dell'espressione, possesso del linguaggio proprio della disciplina.
- Tipologia: verifiche scritte, orali, grafiche e pratiche, secondo l'esigenza della programmazione con utilizzo di test, questionari, griglie, su supporto cartaceo o informatico.

Profilo di ciascun allievo:

- descrizione della situazione iniziale;
- evoluzione della sua personalità sotto il profilo intellettuale, cognitivo e comportamentale (metodo di studio, interesse, impegno, attitudini, ecc.);
- eventuali lacune non colmate, suggerimenti didattici e giudizio conclusivo.

La verifica non è un atto unilaterale, ma implica la collaborazione tra studente e docente: in quanto è rivolta ad accertare il raggiungimento degli obiettivi in termini sia di conoscenze che di abilità, essa permette di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare interventi differenziati. In questo senso la verifica deve essere per lo studente occasione di crescita nella conoscenza di sé e assunzione sempre più consapevole di responsabilità del proprio processo formativo.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

La valutazione è momento delicato e importante dell'attività didattica, in considerazione anche del periodo di crescita sia umana sia culturale dello studente; pertanto prevede fasi diverse e diversi strumenti che si ispirano ai principi e agli obiettivi espressi nell'ottica della trasparenza del patto di corresponsabilità distribuito capillarmente a tutte le famiglie a inizio anno.

Obiettivi educativi della valutazione

Nell'atto del valutare, il docente, sulla base delle indicazioni generali del progetto educativo d'Istituto, attesterà non solo il livello di conoscenza, competenza e capacità raggiunto dall'allievo, ma anche il grado di partecipazione ed interesse per la disciplina, il metodo e la continuità profusi nell'applicazione, il grado di approfondimento nello studio e di collaborazione. L'insegnante inoltre rileverà l'eventuale miglioramento e il progresso perseguito rispetto alla situazione di partenza e si prodigherà per favorire e sviluppare un adeguato senso di autostima.

Strumenti della valutazione

- Prove di ingresso per attestare il livello di conoscenza e abilità in possesso dell'allievo
- Monitoraggio *in itinere* attraverso interventi individuali spontanei, discussioni di gruppo ecc..
- Somministrazione di prove scritte secondo le diverse tipologie previste dalla normativa vigente (produzione di testi, prove strutturate, ecc..)
- Verifiche scritte e/o orali a conclusione di ogni attività didattica

Il numero delle prove, scritte e orali, definite nell'ambito dei singoli dipartimenti, garantiscono un adeguato livello di monitoraggio della preparazione.

Il C.d.C. si impegna a programmare le verifiche registrandone le scadenze sul registro di classe, in modo da non concentrarne più di due nella stessa mattinata.

Verifiche comuni possono essere formulate dai docenti dello stesso Dipartimento e, nell'ambito della stessa disciplina, sono previsti contatti e confronti tra docenti di biennio e triennio per mettere a fuoco il percorso formativo dello studente.

Sospensione del giudizio e crediti

Sospensione del giudizio

Con lo scrutinio di giugno il C.d.C. può sospendere il giudizio per una o più discipline (o decidere per la non promozione) qualora non vengano raggiunti gli obiettivi minimi richiesti, tenendo comunque conto di tutti quei fattori di ordine scolastico e non che tracciano il profilo individuale e personale dell'allievo.

Il giudizio di ammissione/non ammissione alla classe successiva, viene perciò sospeso. Gli eventuali debiti possono venir saldati dopo il corso di recupero organizzato nel periodo giugno-luglio e dopo avere superato le prove d'esame nei primi giorni di settembre, prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.

Crediti

Rappresentano un punteggio accumulato durante gli ultimi tre anni del corso di studi e contribuiscono a determinare per 1/4 l'esito finale dell'Esame di Stato.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

In accordo con il DM 9 del 27 gennaio 2010, al termine del biennio, dal corrente anno scolastico, sarà obbligatorio fornire, per ogni allievo, la certificazione delle competenze, attraverso la compilazione della scheda-modello fornita dal Ministero.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA (*)

(DENOMINAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA)(**)

**CERTIFICATO delle COMPETENZE DI BASE
acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione**

N°

IL DIRIGENTE SCOLASTICO (***)

Visto il regolamento emanato dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca (ex Ministro della
Pubblica Istruzione) con decreto 22 agosto 2007, n.139;

Visti gli atti di ufficio;

certifica⁽¹⁾

che l... studente/ssa

cognome nome

nato/a il .../.../....., a Stato

iscritto/a presso questo Istituto nella classe sez (****)

indirizzo di studio (*****).....

nell'anno scolastico

nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, della durata di 10 anni,

ha acquisito

le competenze di base di seguito indicate.

(*) Nel caso di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) occorre affiancare al logo del MIUR anche quella della REGIONE di riferimento.

(**) Nel caso di percorsi di IeFP realizzati da Strutture formative accreditate dalle Regioni, occorre sostituire "Istituzione scolastica" con "Struttura formativa accreditata".

(***) Nel caso di percorsi di IeFP realizzati da Strutture formative accreditate dalle Regioni occorre sostituire 'Il Dirigente Scolastico' con 'Il Direttore/Legale Rappresentante della Struttura formativa accreditata'. Per le istituzioni scolastiche paritarie, il certificato è rilasciato dal Coordinatore delle attività educative e didattiche.

(****) Nel caso di percorsi di IeFP realizzati da Strutture formative accreditate dalle Regioni occorre sostituire 'Istituto nella classe ... sezione ...' con "Struttura formativa accreditata".

(*****) Nel caso di percorsi di IeFP occorre sostituire 'indirizzo di studio' con 'percorso di qualifica o diploma professionale'.

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI ⁽²⁾	
Asse dei linguaggi	LIVELLI
lingua italiana: <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 	
lingua straniera <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare la lingua ⁽³⁾..... per i principali scopi comunicativi ed operativi 	
altri linguaggi <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario • utilizzare e produrre testi multimediali 	
Asse matematico	
<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	
Asse scientifico-tecnologico	
<ul style="list-style-type: none"> • osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 	
Asse storico-sociale	
<ul style="list-style-type: none"> • comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio 	

Le competenze di base relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento citato in premessa (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione).

Lì il

IL DIRIGENTE SCOLASTICO ⁽¹⁾

.....

“La certificazione è uno strumento utile per sostenere e orientare gli studenti nel loro percorso di apprendimento sino al conseguimento di un titolo di studio o, almeno, di una qualifica professionale di durata triennale entro il diciottesimo anno di età” (DM 9 del 27/1/2010).

Ogni Consiglio di classe esprime collegialmente una valutazione delle competenze raggiunte dall’allievo per i vari assi culturali che caratterizzano l’obbligo di istruzione.

Le competenze di base sono definite nel DM in questione come “le capacità dello studente di utilizzare conoscenze e abilità personali e sociali in contesti reali...” e possono venir espresse secondo tre livelli: base, intermedio, avanzato, riferiti a più discipline o ambiti disciplinari.

Nel caso in cui il livello base non sia stato raggiunto, è riportata, per ciascun asse culturale, la dicitura “livello base non raggiunto”. La relativa motivazione è riportata nel verbale del Consiglio di classe nel quale sono anche indicati gli interventi più opportuni per sostenere lo studente nel successivo percorso di apprendimento.

Il modello della certificazione tuttavia è ancora in fase di studio e, a questo proposito, rendiamo noto che il nostro Istituto, insieme a circa altre venti scuole del territorio nazionale, è stata inserita in un gruppo di lavoro per un progetto indetto dal Ministero sul tema “Insegnare per competenze” che, nell’arco di un biennio, si propone di formulare una scheda di valutazione delle competenze realizzata da docenti per docenti, che terrà conto di plurime e varie esperienze positive utili alla riduzione dei fenomeni di dispersione scolastica e all’innalzamento dei livelli di apprendimento.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI CREDITI

Viene assegnato (nella misura di un punto) per la frequenza alle attività extrascolastiche proposte dall'Istituto o per attività svolte esternamente alla scuola, opportunamente documentate e approvate dal Consiglio di Classe (corsi di musica, attività sportive e di volontariato, attività seminariali, manifestazioni culturali organizzate in collaborazione con la Scuola, attività di tutoraggio, ecc.). Il punteggio del credito va a sommarsi a quello della media scolastica calcolata in base alla tabella ministeriale di riferimento.

TABELLA CREDITI SCOLASTICI
Decreto Ministeriale n° 99 16 dicembre 2009

Media dei voti	Tabella dei candidati interni credito scolastico triennio		
	I ANNO	II ANNO	III ANNO
$M = 6$	3 – 4	3 – 4	4 – 5
$6 < M \leq 7$	4 – 5	4 – 5	5 – 6
$7 < M \leq 8$	5 – 6	5 – 6	6 – 7
$8 < M \leq 9$	6 – 7	6 – 7	7 – 8
$9 < M \leq 10$	7 – 8	7 – 8	8 – 9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Per quanto riguarda l'iter da seguire in sede di scrutinio si riporta il D.M. 80 del 3 ottobre 2007:

Art.5

Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale.

La scuola comunica subito alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascun alunno dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico, le modalità e tempi delle relative verifiche.

Analogamente a quanto previsto dal precedente art.2, se i genitori o coloro che ne esercitano la relativa podestà non ritengono di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalle scuole, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche di cui al comma precedente.

Art.6

A conclusione dei suddetti interventi didattici, di norma entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento, salvo particolari esigenze organizzative delle istituzioni scolastiche, e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva.

Art.7

Nei confronti degli studenti valutati positivamente in sede di verifica finale al termine del terz'ultimo e penultimo anno di corso, il Consiglio di classe procede altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Tenuti in considerazione:

- il D.M. n° 5 del 16 gennaio 2009
- il Regolamento di Istituto
- il Patto di corresponsabilità
- lo Statuto delle studentesse e degli studenti

il Collegio Docenti delibera la seguente griglia di valutazione a cui il Consiglio di classe si atterrà per attribuire il voto di condotta.

INDICATORI	6	7	8	9	10	VOTO
COMPORAMENTO E RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO E DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'	Spesso scorretto e segnalato da note disciplinari	Non sempre corretto segnalato da qualche nota disciplinare	Quasi sempre corretto	Corretto	Esemplare	
PUNTUALITA' E TEMPESTIVITA' NELLE GIUSTIFICAZIONI	Irregolare	Poco assidua	Assidua	Quasi esemplare	Esemplare	
ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE	Superficiale	Alterna	Adeguate	Elevata	Esemplare	
IMPEGNO E APPLICAZIONE NELLO STUDIO	Molto superficiale	Non sempre continua e regolare	In generale costante e regolare	Costante e regolare	Sistematico, costante e organico	
VOTO MEDIO						

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CINQUE DI CONDOTTA

La presenza di almeno tre delle seguenti condizioni determina l'assegnazione del Cinque in condotta.

1. Reiterata mancanza di rispetto delle regole di convivenza civile
2. Mancato rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità
3. Provvedimenti disciplinari che comportano una sospensione superiore ai 15 giorni (art. del D.M. n°5 del 2009) o una sanzione equivalente
4. Assenza totale di partecipazione al percorso educativo

ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO

Agli alunni meritevoli il Liceo “I.Newton” conferisce borse di studio per merito in base alla disponibilità finanziaria dell’anno scolastico in corso, secondo i criteri stabiliti dal regolamento interno approvato dal Consiglio di Istituto e decorrente dall’anno scolastico 2006/2007.

Non è necessario inoltrare alcuna domanda, in quanto l’assegnazione avviene automaticamente in base ai criteri previsti dal regolamento.

Art. 1

Le Borse di studio sono assegnate esclusivamente per merito

Art. 2

Allo scopo di stimolare gli alunni e di sottolineare il valore simbolico del riconoscimento, viene assegnata una borsa di studio al miglior allievo di ogni sezione di ciascuno dei due bienni, classico e scientifico

Art.3

Al fine dell’individuazione del “miglior allievo” si tiene conto della media conseguita nello scrutinio finale dell’anno scolastico precedente.

Sono pertanto destinatari del bando:

Gli alunni che frequentano il terzo anno di corso
(I liceo classico- 3 liceo scientifico)
per il profitto che hanno conseguito nel secondo anno di corso
(V ginnasio – 2 liceo scientifico)

Gli alunni che frequentano il quinto anno di corso
(III liceo classico- 5 liceo scientifico)
per il profitto che hanno conseguito nel quarto anno di corso
(II liceo classico – 4 liceo scientifico)

Art. 4

Sono esclusi gli alunni provenienti da altri istituti, per il profitto conseguito nell’istituto di provenienza

Art. 5

L’importo di ciascuna borsa di studio è fissato di anno in anno dal Consiglio di Istituto dividendo la somma stanziata per il numero delle classi interessate tenendo conto del successivo art. 9

Art. 6

E’ richiesta la media di almeno 8/10 (otto decimi) con valutazione nelle singole materie non inferiore a 7 (sette)

Sono esclusi dal computo i voti di Educazione Fisica e Religione

Art. 7

E' preferibile individuare un solo alunno per classe; in caso di 'ex aequo' si tiene conto della media conseguita in IV ginnasio o 1 liceo scientifico oppure in I liceo classico e 3 liceo scientifico, purchè l'allievo provenga da questo Liceo

Art. 8

Con riferimento alle singole classi, in caso di assenza di un allievo in possesso dei requisiti richiesti, il Consiglio di Istituto delibererà la destinazione della corrispondente borsa di studio

Art. 9

Nelle classi articolate in due o più gruppi diversi per la natura delle materie, viene assegnata una borsa di studio per ogni gruppo, sempre che ricorrano le condizioni del presente Regolamento. In altri termini una classe composta da due o più gruppi, si considera formata da altrettante classi a cui vengono assegnate singolarmente le borse

Art. 10

Il presente Regolamento ha decorrenza immediata a partire dall'anno scolastico 2006/2007 e permette di assegnare le borse di studio nel limite delle disponibilità finanziarie, agli allievi che particolarmente si distingueranno nel profitto

VIAGGI D'ISTRUZIONE

La scuola riconosce la validità formativa ed educativa delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione, promuovendone e sostenendone la realizzazione.

Le proposte annuali di viaggi di istruzione sono regolamentate da precisi criteri individuati dai componenti della Commissione preposta e successivamente approvati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto.

Il Regolamento dettagliato dei viaggi d'istruzione è depositato in Presidenza ed è disponibile per la consultazione.

In particolare, le proposte di viaggi di istruzione di più giorni, devono essere presentate inderogabilmente entro e non oltre il 15 novembre di ogni anno alla Commissione su apposito modello.

Devono essere indicati: la destinazione dell'uscita, il periodo di effettuazione, i mezzi di trasporto, le firme degli accompagnatori (1 docente accompagnatore ogni 15 allievi e 1 docente accompagnatore di riserva), le classi coinvolte e gli obiettivi educativi del progetto e le motivazioni didattiche.

Le visite guidate e i viaggi di istruzione presuppongono un'adeguata programmazione didattica e culturale, predisposta sin dall'inizio dell'anno scolastico sulla base di progetti particolareggiati e coerenti. Pertanto, l'insegnante accompagnatore responsabile, dovrà presentare il programma dell'uscita al Consiglio di Classe ed il modulo predisposto alla Commissione.

Numerose sono state finora le iniziative realizzate nei vari ambiti (artistico-culturale, sportivo, naturalistico), per più giorni o nell'arco della singola giornata, sempre riscuotendo approvazione e condivisione da parte di studenti e genitori.

ORIENTAMENTO E RIORIENTAMENTO



*“Se un uomo comincerà qualcosa con delle certezze, finirà con dei dubbi; se si accontenterà di cominciare con dei dubbi, finirà tra le certezze”
(F. Bacone)*

PREMESSA

L'attività di Orientamento, volta agli studenti che si iscrivono alle scuole superiori e a quelli che intendono proseguire gli studi in ambito universitario, ha assunto negli ultimi anni, particolare importanza per il nostro Istituto, tanto da distinguere due sostanziali momenti:

- Orientamento in Entrata
- Orientamento in Uscita

curati dalla funzione strumentale designata.

La Funzione Strumentale per l'Orientamento è affiancata, nel suo lavoro, da Referenti Provinciali nominati e approvati dal Collegio dei Docenti.

Ciascun aspetto dell'orientamento è articolato in diverse attività che coinvolgono principalmente gli utenti, ma anche le famiglie, le scuole di vario ordine e grado e le strutture territoriali disponibili a collaborare con l'educazione e l'informazione scolastica.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

1) Open school

Principalmente il nostro Istituto si presenta e dialoga con le famiglie attraverso due giornate, in due momenti dell'anno, opportunamente scelti, durante i quali l'Istituto prevede apertura straordinaria il sabato pomeriggio e la domenica mattina.

Le famiglie e i ragazzi interessati vengono introdotti nella nostra realtà scolastica dal personale docente che, coadiuvato da tecnici, collaboratori scolastici e allievi in corso, illustrano la struttura dei vari indirizzi di studio del liceo scientifico e di quello classico e conducono una visita guidata alle strutture dell'Istituto.

2) Contatti con le Scuole Secondarie di Primo Grado

Accanto all'attività di orientamento in cui la scuola si rende ospite dell'utenza, ne esiste un'altra, più capillare, basata sull'intervento informativo che i docenti, in qualche caso accompagnati da alunni frequentanti il nostro liceo, realizzano recandosi ad incontri organizzati nelle varie scuole secondarie di primo grado, per illustrare alle famiglie la struttura dei vari indirizzi di studio del nostro liceo e per rispondere ad ogni richiesta informativa e di approfondimento sull'organizzazione scolastica.

E' inoltre iniziata una vera e propria attività di raccordo tra i due cicli di studio che si concretizza in un incontro tra docenti del nostro Istituto e docenti delle scuole Medie del territorio per definire obiettivi minimi degli studenti in uscita, modalità dei test d'ingresso, continuità dei programmi, ecc.

In parallelo viene organizzato un appuntamento con i ragazzi di terza Media che vengono invitati a "Una mattina al Liceo", durante la quale si svolgono lezioni con le classi prime.

3) Attività con le Scuole Elementari

Di particolare interesse e coinvolgimento si sta rivelando anche l'attività, avviata ormai da qualche anno, con le classi delle scuole elementari del Chivassese, che prevede l'approccio alle attività di laboratorio nelle materie scientifiche, curate dai docenti di Fisica e Scienze.

4) Incontri con i docenti responsabili dell'orientamento previo appuntamento.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Il Liceo Scientifico Newton organizza, per gli alunni che frequentano il quarto e il quinto anno di studi, iniziative utili ad informarsi sulle possibilità offerte dal mondo del lavoro e sui percorsi universitari da seguire per raggiungere un obiettivo adeguato alle proprie inclinazioni, capacità ed aspirazioni.

Le attività proposte sono organizzate in collaborazione con Università, Politecnico, Associazioni di categoria, centri di formazione, professionisti dei diversi settori ed ex allievi.

Iniziative rivolte alle classi quinte

Orientamento formativo.

Il liceo partecipa alla iniziativa di orientamento formativo attivata dal Politecnico di Torino.

L'attività si articola in un ciclo di lezioni di matematica e fisica: una prima lezione si terrà presso la facoltà di Ingegneria, altre lezioni presso il Liceo.

Alla fine del corso sarà proposto un test al fine di verificare l'efficacia del progetto di orientamento svolto. Si prevede che le domande riguarderanno entrambi gli ambiti disciplinari della matematica e della fisica, inerenti gli argomenti sviluppati nella lezione universitaria seguita.

Gli studenti che hanno frequentato i corsi di orientamento formativo e che hanno sostenuto positivamente il test finale saranno esonerati, per i corsi che non prevedono il numero programmato, dal test d'ingresso al Politecnico.

Iniziative rivolte alle classi quarte e quinte

Orientamento informativo

- Porte aperte: giornate di informazione sulle strutture e i corsi dell'Università di Torino
- Salone dell'orientamento: il Politecnico di Torino presenta i propri corsi e strutture
- Incontri con professionisti ed ex- allievi
- Informazioni on line sul sito della scuola
Saranno disponibili on line:
le guide all'orientamento dell'Università e del Politecnico di Torino.
i link utili per informazioni su altre università italiane e straniere.
il link di collegamento con Alma Laura

I PROGETTI



*“Lentamente muore chi abbandona un progetto prima di iniziarlo, chi non fa domande sugli argomenti che non conosce, chi non risponde quando gli chiedono qualcosa che conosce.”
(P. Neruda)*

PROGETTI CURRICOLARI

PROGETTO NESTORE – LICEO CLASSICO



Prof. Carlo Fontana (www.liceonewton.it/specindmu.html)

Il progetto è nato nel 1999 come risposta concreta a due esigenze:

a) offrire un percorso formativo rispondente ad una precisa necessità sociale

Le nuove tecniche di comunicazione stanno rivoluzionando la natura ed i termini operativi di tutte le figure professionali, specialmente quelle ad alto profilo organizzativo e manageriale, che non possono prescindere dal possesso di una competenza e una consapevolezza critica nelle strategie e nelle tecniche della comunicazione; questa competenza è fondamentale in particolare per tutte le attività che richiedono in modo specifico progettisti ed operatori della comunicazione: un settore oggi in forte sviluppo.

b) rinnovare il Liceo Classico

Il Liceo Classico deve rimanere la scuola in grado di offrire le migliori conoscenze e competenze nella comunicazione contemporanea, adeguando il suo percorso formativo alle esigenze delle nuove tecniche e strategie della comunicazione.

La proposta è frutto di considerazioni teorico-culturali ma anche di concreti tentativi di rinnovare senza snaturare i percorsi didattici del liceo classico, puntando sulla collaborazione tra docenti, la trasparenza della metodologia didattica, il coraggio di effettuare scelte qualitative precise che, lungi dal rendere meno rigoroso il curriculum, ne evidenziassero le naturali connessioni tra le discipline e lo sviluppo verso le problematiche contemporanee.

PREMESSA

La sperimentazione e la ricerca metodologica di nuove forme di comunicazione, che si fonda nella storia europea soprattutto sull'esperienza retorico-filosofico-artistica del mondo greco classico, è il campo della cultura umanistica che per definizione ha nel liceo classico la struttura portante.

Proprio una formazione umanistica è richiesta nei settori dell'editoria, dell'informazione, della telecomunicazione, della promozione pubblicitaria, della promozione culturale e di tutte le aree

affini che hanno nella comunicazione la loro ragion d'essere e che sfrutteranno nel prossimo futuro tutte le potenzialità offerte dalla multimedialità e dagli strumenti tecnologici ad essa correlati.

Se alle discipline umanistiche è affidato il compito essenziale di trasmettere e sviluppare la conoscenza e la riflessione sulle problematiche e sui processi storici, filosofici, etico ed estetico-culturali che costituiscono la storia del pensiero, perché la comunicazione sia catalizzatrice del dibattito delle idee e della progettazione della società alla ricerca di un presente e di un futuro che promuovano il bene dell'Uomo, allora la formazione liceale deve giocare un ruolo incisivo nell'ambito delle nuove strategie comunicative.

Per evitare che le nuove tecniche e strategie informatico-multimediali risultino artificiosamente separate dalla cultura umanistica, che pone la comunicazione al centro delle sue tematiche e metodologia didattica, è necessaria una sostanziale integrazione.

Il progetto Nestore si propone		
<i>di arricchire</i>	<i>con</i>	<i>per ottenere</i>
<i>conoscenze e competenze già presenti nel curriculum del Liceo Classico</i>	<i>conoscenze e competenze aggiunte attraverso la didattica della comunicazione multimediale</i>	
ampia e solida informazione culturale, criticamente e storicamente approfondita	tecnica retorico-comunicativa estesa a tutti i settori della comunicazione mediatica	<i>comunicatori capaci di interagire con le situazioni, strategie e tecnologie comunicative contemporanee non solo con il sostegno delle conoscenze delle problematiche e dei processi storici, filosofici, etico ed estetico-culturali che costituiscono la storia del pensiero, ma anche con le necessarie consapevolezza e competenze tecniche, tecnologiche e organizzative.</i>
fondamenti metodologici delle discipline che abbracciano tutti i principali campi del sapere umanistico e scientifico	comunicazione attraverso le tecnologie informatiche	
tecnica analitico-strutturale e compositivo espressiva delle lingue europee antiche e contemporanee, problematica dello scambio comunicativo nella traduzione	utilizzo creativo delle tecnologie informatiche	
consapevolezza storico-critica delle implicazioni filosofiche, sociologiche, psicologiche, antropologiche della relazione e della comunicazione	ideazione, progettazione e realizzazione di prodotti comunicativi multimediali	
fruizione e utilizzo critico del linguaggio dell'immagine, formazione di gusto e sensibilità estetica nell'analisi storica del patrimonio artistico	acquisizione, editing e compositing dei media e authoring multimediale	

Laboratorio Teatrale “I.Newton

Prof.Pasquero Aldo

E' indispensabile, nel momento in cui il teatro si rapporta alla scuola, parlare di linguaggio teatrale, orientando la pratica laboratoriale non su una singola tecnica, bensì sulla gestione dell'evento teatrale all'interno di un gruppo di allievi per tentare di recuperare quella pluralità di capacità espressive, che troppo spesso non trovano sbocco e rimangono solo allo stato latente. Il Progetto tenta di rendere il teatro il nucleo centrale attraverso il quale creare una rete di attività che coinvolga le diverse attività presenti all'interno del Liceo stesso, i diversi soggetti che compongono la popolazione scolastica, plurime realtà culturali extra-liceali presenti sul Territorio, strutture teatrali professioniste, realtà scolastiche esterne.

Durante lo svolgimento delle attività laboratoriali saranno percorse diverse vie del fare teatro, partendo da elementi costitutivi semplici fino ad arrivare ad elementi sempre più complessi ed elaborati : semplici esercizi che però coinvolgono le qualità del gruppo che si verrà formando.

Il presente progetto è il risultato di un lavoro, che si è sviluppato nel corso di oltre un decennio di lavoro con gli studenti del Liceo, riguarda la formazione di una mentalità e di una competenza tecnica di “studente creativo” ed è studiato in modo da inserirsi ed essere di supporto ai tradizionali programmi svolti durante l'anno scolastico.

Il lavoro utilizza la letteratura, ma non solo, come fonte di suggestioni per la creazione teatrale, nella convinzione che le varie componenti del teatro debbano trovare una sintesi armonica nell'evento stesso. In questo senso il testo scritto, le parole sono solo una delle componenti, insieme con il movimento degli attori, con l'ambientazione dello spazio, con l'uso degli oggetti, con la musica...Partendo da percorsi esperienziali evocati da letteratura, arte figurativa e musica, verranno elaborati dei piccoli elementi di narrazione e di rappresentazione. Parallelamente viene approntata, in modo molto elementare, una tecnica espressiva bene individuata, al fine di sperimentare poi nel gioco scenico la necessaria interrelazione tra principi narrativi, principi di rappresentazione e principi di attorialità.

Il Laboratorio vuole porsi come un percorso finalizzato a far conoscere agli studenti il teatro nelle sue molteplici prospettive: la didattica, la recitazione, la preparazione drammaturgica, il rapporto con altri ambiti artistici, la documentazione letteraria...Soprattutto, l'obiettivo è quello di far apprendere agli studenti la presenza di molteplici modalità di intendere e di “fare” teatro. In questa prospettiva si inserisce la volontà di far partecipare i giovani a stage condotti da docenti esterni, parallelamente al lavoro sviluppato con gli operatori del Faber Teater di Chivasso. Nella stessa prospettiva si inserisce il dialogo che si desidera instaurare con altre esperienze culturali presenti nel Liceo.

Utilizzando tali esperienze come base del lavoro, verranno affrontati in successione tutti gli ambiti che la pratica teatrale, come terreno di incontro dialettico tra l'attore e lo spettatore, deve poter risolvere: lo spazio, il ritmo, il principio di azione e reazione, la qualità dell'azione, il personaggio e la funzionalità vocali. Valorizzare le singole risorse offerte dalla Scuola e metterle in relazione tra loro: questa è la finalità fondamentale di tale Progetto. Catalizzare le risorse già da sempre presenti nella realtà scolastica di oggi.

PROGETTO TEATRO

Prof.Nocilla Fabrizio

La Commissione Teatro persegue l'obiettivo prioritario di educare gli allievi alla lettura ed all'interpretazione del linguaggio scenico, attraverso un'approfondita analisi delle rappresentazioni programmate.

L'esperienza delle uscite a teatro rappresenta, per il nostro Istituto, l'inizio di una tradizione che si propone di generare, nel corso degli anni, una crescente sensibilità degli allievi rispetto alla cultura teatrale.

Gli spettacoli, distribuiti a seconda dell'argomento più o meno inerente la programmazione didattica, a cui le classi assistono con regolarità, costituiscono un buon veicolo di socializzazione e di emancipazione.

Gli allievi imparano ad orientarsi nella complessa materia teatrale, grazie anche ad una programmazione che cura i diversi ambiti della letteratura scenica, spaziando all'interno di un ventaglio variegato di poetiche.

I docenti della Commissione sono spesso coinvolti in occasioni di confronto e di verifica che concorrono a favorire la crescita culturale degli allievi e quella critica dei docenti.

PROGETTI EXTRACURRICULARI

I Progetti extracurricolari presentati ogni anno dai vari dipartimenti costituiscono un'ampia e varia gamma di proposte che coprono ambiti molto diversi.

L'intera programmazione è presentata e approvata dal Collegio dei Docenti e comunicata agli allievi

e alle loro famiglie tramite il Notiziario scolastico, pubblicato annualmente, e/o attraverso il sito Internet del Liceo.

PROGETTI D'ISTITUTO

Sono progetti consolidati negli anni relativamente ad attività divenute caratterizzanti del Liceo Newton.

1) Progetto "Gentes"

Progetto interdipartimentale di integrazione degli alunni stranieri nella scuola e nel territorio
Commissione alunni stranieri

Il progetto si attua per l'intera durata dell'anno scolastico e si pone come finalità l'inserimento degli alunni stranieri nella scuola.

L'acquisizione di competenze linguistiche relative alla comunicazione quotidiana e alla comprensione dei concetti culturali proposti dai programmi di studio vengono perseguite attraverso corsi di Lingua Italiana tenuti da Docenti di Lettere del Liceo.

PROGETTI “MISSIONE SALUTE”

La Commissione Salute, ha avviato da anni una serie di Progetti volti alla prevenzione e al superamento del disagio giovanile.

1) Centro di ascolto

Il progetto prevede l'attivazione di uno sportello di Counseling sia in sede che in succursale. Il progetto si rivolge a tutti gli allievi dell'Istituto, alle famiglie e a tutto il personale docente e non docente della scuola.

Suo obiettivo primario è la prevenzione del disagio, nonché la promozione e la diffusione di una cultura dell'agio e del benessere nella scuola.

Questo servizio viene presentato ad ogni inizio d'anno scolastico a tutti gli studenti nuovi iscritti, e viene organizzato attraverso la gestione di un registro di appuntamenti per l'accesso al colloquio con la psicologa.

2) Progetto “Peer Education”

Il progetto, già avviato negli scorsi anni all'interno dell'Istituto, è finalizzato a formare un gruppo di peer educator sui temi della prevenzione dei comportamenti di rischio in adolescenza. La Peer Education si ispira a un processo di educazione spontaneo all'interno del gruppo dei pari; rispetto ai tradizionali approcci educativi, essa rende i ragazzi soggetti attivi della loro formazione e consente loro di trattare in modo corretto e con successo, tematiche che gli adolescenti affrontano con difficoltà se hanno come unici interlocutori gli adulti.

PROGETTI GRUPPO “H”

L'attenzione all'inserimento di studenti diversamente abili nella comunità scolastica del Liceo è in atto da diversi anni e si è ultimamente consolidata attraverso la realizzazione di Progetti specifici e mirati che, attraverso le peculiarità del singolo progetto puntano al miglioramento dell'autostima e dell'autoefficacia, al potenziamento dell'apparato cardiocircolatorio e locomotore, al miglioramento della coordinazione grossomotrice, all'educazione alla salute e alla cura di sé, allo sviluppo della cooperazione e delle abilità sociali, al potenziamento delle attitudini personali e alla trasferibilità di conoscenze logico-matematico-fisiche.

VERIFICA DEGLI OBIETTIVI E AUTOVALUTAZIONE



*“La ricerca della Verità è più preziosa del suo possesso”
(A. Einstein)*

VERIFICA DEGLI OBIETTIVI E AUTOVALUTAZIONE

AREA DIDATTICA: al termine di ogni anno scolastico sono convocati i Consigli di classe, nella sola componente docente, con il compito di valutare i risultati della programmazione didattica concordata nelle riunioni d'inizio anno. Il docente coordinatore informa successivamente la classe della verifica compiuta con i colleghi.

AREA DELL'ORGANIZZAZIONE: per la verifica globale dell'attività scolastica e della organizzazione dell'istituto nei suoi vari settori, vengono formulati, a cura della Direzione Scolastica e delle Funzioni Strumentali questionari rivolti rispettivamente agli alunni, alle famiglie ed ai docenti, finalizzati alla valutazione dell'efficacia del servizio scolastico reso dal Liceo.

Lo scopo è quello di raccogliere le indicazioni del personale scolastico, degli studenti e dei genitori, per migliorare e potenziare l'attività dell'Istituto.

I risultati dell'elaborazione dei questionari vengono resi noti attraverso i mezzi di comunicazione del Liceo: Sito Internet e Piano dell'Offerta Formativa.

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI E PARASCOLASTICHE IN ORARIO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO

Ogni attività deve essere sottoposta a monitoraggio e valutazione al fine di riflettere e quantificare l'efficacia del lavoro scolastico e di raccogliere dati confrontabili da un anno all'altro.

Pertanto, per ciascuna di esse, il docente responsabile provvederà alla compilazione del modulo di validazione predisposto.

Al fine di realizzare una corretta compilazione del modulo di validazione sono stati identificati i seguenti aspetti:

- clima didattico;
- ricaduta didattica;
- collegamenti con i programmi disciplinari;
- ricaduta sulla qualità delle relazioni educative;
- motivazione e/o rimotivazione allo studio;
- collegamento con la realtà cittadina e territoriale;
- collegamento con le altre istituzioni scolastiche e universitarie;
- utilizzo dei mezzi tecnici.

A conclusione dell'anno scolastico il modulo dovrà essere presentato al docente che ricopre la Funzione Strumentale relativa al coordinamento e alla valutazione delle attività del Piano di Offerta Formativa; quest'ultimo, a sua volta, presenterà i risultati emergenti dal monitoraggio al Dirigente Scolastico ed al Collegio Docenti per una valutazione globale di ogni attività sulla base degli standard qualitativi individuati dai medesimi.

I dati elaborati dall'esame delle schede di validazione vengono affiancati da strumenti di monitoraggio esterni quali:

- risultati conseguiti in occasione delle Olimpiadi di Matematica, Fisica e Chimica
- impatto della scuola sul territorio e sua integrazione
- indagine dei successi post-diploma e dei successivi percorsi universitari

I SUCCESSI DEL LICEO “I. NEWTON”

Numerosi sono i casi che evidenziano traguardi importanti conseguiti negli anni dal nostro Istituto. Si distinguono:

- studenti che hanno conseguito ottimi risultati alle Olimpiadi di Matematica
- studenti vincitori al concorso “Diventiamo cittadini europei”
- allievi premiati al concorso di scrittura giornalistica e di critica cinematografica “Grinzane Cavour”
- studenti vincitori alle Olimpiadi Nazionali della Letteratura Italiana
- allievi vincitori di concorsi nazionali inerenti la produzione di prodotti ipermediali
- allievi vincitori o ben classificati al “Certamen”, concorso nazionale di traduzione dal greco e dal latino.

LA COMUNICAZIONE NELLA SCUOLA



*“Che io possa avere la forza di accettare
le cose che non posso cambiare, di
cambiare le cose che posso cambiare e
soprattutto l’intelligenza di saperle
distinguere”
(T. Moro)*

COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

L'attività didattica e la valutazione fanno parte di un processo pedagogico globale, in cui anche le famiglie degli studenti devono essere messe a conoscenza delle procedure e dei criteri attuativi.

Nel nostro Liceo la comunicazione con le famiglie si articola nei seguenti momenti:

- colloqui individuali settimanali su appuntamento con i genitori in orario antimeridiano
- un incontro pomeridiano tra genitori e insegnanti durante il semestre, in orario pomeridiano, con una scansione mirata a favorire l'utenza nell'evitare sovrapposizioni eccessive di sezioni e insegnanti;
- convocazione nei mesi di novembre e aprile di Consigli di classe aperti, dopo la prima mezz'ora riservata ai soli docenti, a tutti i genitori ed alunni della classe, che vengono così informati dal Coordinatore di classe dell'andamento didattico e disciplinare;
- utilizzo di un libretto dei voti, di recente introduzione, nel quale tutti gli insegnanti registrano le valutazioni, sia scritte che orali, durante l'intero anno scolastico, e per le quali i genitori sono chiamati a controfirmare, dimostrando di essere al corrente, momento per momento, del curriculum scolastico del proprio figlio;
- consegna delle pagelle e affissione all'albo della scuola dei quadri di profitto post-scrutinio, in giugno. I genitori degli alunni che abbiano riportato molteplici o gravi insufficienze sono convocati per un incontro con i docenti interessati, in modo da favorire nelle famiglie una più chiara e consapevole lettura del rendimento scolastico del proprio figlio.

IL RUOLO DEL COORDINATORE DI CLASSE

La figura dell'insegnante coordinatore di classe si configura come elemento di raccordo fra tutte le attività didattico-disciplinari che possono interessare il gruppo classe, agendo come vero e proprio tutor dei ragazzi per i quali dovrebbe rappresentare punto di riferimento nel cammino scolastico.

Il coordinatore cura inoltre i contatti con le famiglie, segnalando ogni situazione che riveli particolare disagio o difficoltà, o che richieda semplicemente chiarimenti e informazioni, ed è al coordinatore che possono rivolgersi le famiglie per ricevere spiegazioni inerenti l'attività scolastica della classe.

Infine il coordinatore realizza e aggiorna un controllo della classe attraverso il computo delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate.

COME COMUNICA LA SCUOLA

Partendo dal principio che la comunicazione rappresenta il mezzo fondamentale della trasmissione di informazioni e conoscenze, la scuola realizza la propria rete di comunicazione, al di là delle consuete occasioni istituzionali quali gli Organi Collegiali, attraverso:

- l'attività e l'intervento del Docente coordinatore di classe
- il ricevimento degli studenti, da parte del Dirigente Scolastico o dello Staff dirigente, in qualunque momento della giornata
- il ricevimento dei genitori da parte del Dirigente Scolastico, previo appuntamento

COMUNICAZIONI SCUOLA – FAMIGLIA

La comunicazione con le famiglie avviene secondo le seguenti modalità:

Ricevimento dei Genitori attraverso:

- colloqui in mattinata con i singoli Docenti, previa prenotazione, secondo l'orario di ricevimento
- un incontro pomeridiano con tutti i Docenti delle varie classi, nel mese di febbraio, in data da concordarsi, organizzato per classi parallele
- eventuali incontri richiesti dai Genitori con i singoli Docenti su appuntamento

Ricevimento dei Genitori da parte del Dirigente Scolastico su appuntamento

Avviso telefonico o tramite SMS ai Genitori qualora si registri un elevato numero di richieste di uscite anticipate o entrate posticipate.

Diffusione tramite e-mail o SMS di avvisi urgenti destinati alle famiglie e a tutto il personale scolastico.

Segnalazione telefonica ai Genitori su iniziativa del singolo Docente o del Dirigente Scolastico in presenza di particolari problemi.

Immissione in rete sul Sito della Scuola di informazioni e circolari (www.liceonewton.it).

L'Istituto avrà cura di garantire l'informazione alle famiglie anche per gli allievi che hanno raggiunto la maggiore età.

E' in via di realizzazione un **sistema di rilevamento a radiofrequenza** delle presenze/assenze degli allievi.

Con questo sistema tecnologicamente innovativo, chiamato **“Tutti in classe”**, , sarà possibile registrare in modo immediato e completo:

- ritardi
- uscite anticipate
- giustificazioni ed assenze

attraverso l'utilizzo di un badge che verrà fornito ad ogni allievo e che potrà registrare le presenze facendo semplicemente passare gli studenti davanti ad un rilevatore installato nell'atrio dell'ingresso.

Il sistema visualizza automaticamente lo storico dell'alunno, le relative statistiche ed evidenzia il superamento del numero massimo degli eventi (ritardi, uscite anticipate, giustificazioni ed assenze) e il tempo massimo per giustificare, operando sia in tempo reale sia in differita.

Inoltre il programma permette di comunicare direttamente con i genitori utilizzando messaggi sms relativi ad assenze, ritardi, appuntamenti e convocazioni.

- l'utilizzo di bacheche per la diffusione rapida di informazioni
- le circolari del Dirigente Scolastico o dei suoi delegati
- l'incontro del Dirigente Scolastico con le classi, in occasione di eventi o momenti particolarmente significativi del percorso didattico-educativo
- la Segreteria che riceve tutte le componenti scolastiche secondo l'orario affisso all'entrata.

PATTI E CONTRATTI

In seguito alle linee-guida tracciate dai D.M. e dai D.P.R. 2006/2007 relativamente ai rapporti che intercorrono tra scuola, studente e famiglia, l'Istituto ha formulato i seguenti patti e contratti che vengono stipulati con gli studenti e le famiglie e sottoscritti da tutte le componenti:

- Patto Educativo di Corresponsabilità
- Contratto Formativo
- Patto Formativo

IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Sancisce gli impegni che ciascuna componente in questione (scuola, famiglia, studente) dichiara, accetta e sottoscrive all'atto dell'iscrizione.

Tali impegni si riferiscono ai contenuti dell'Offerta Formativa, all'aspetto relazionale tra le tre componenti in oggetto, al grado e alle modalità di partecipazione alla vita scolastica, alle caratteristiche e all'applicazione degli interventi educativi.

IL CONTRATTO FORMATIVO

Viene sottoscritto dal Dirigente Scolastico, dal Coordinatore di Classe, dai Rappresentanti di Classe degli studenti e dei genitori e consegnato in occasione del primo Consiglio di Classe dell'anno scolastico in corso.

Questo contratto viene concordato in maniera più specifica tra lo studente appartenente ad una certa classe e i suoi componenti con lo scopo di stabilire un clima sereno che permetta agli insegnanti di svolgere al meglio la propria funzione di formatori ed agli allievi di seguire con profitto le lezioni superando eventuali problemi comportamentali e metodologico-didattici.

IL PATTO FORMATIVO

Viene sottoscritto esclusivamente tra le componenti coinvolte in uno specifico progetto (ad esempio docente – studente) che si impegnano a rispettare modalità, tempi e obiettivi indicati nel contratto stesso e viene consegnato nel momento in cui prende avvio il progetto.